



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Servizio 6 – Gestione dei Fondi Extraregionali

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la l.r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTO** il D.P.R.S. n.12 del 14 maggio 2016 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;
- VISTO** il D.Lgs. nr. 42 del 22 gennaio 2004 recante il codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTE** la L.R. nr. 80 dell'1 agosto 1977 recante Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana e ss.mm.ii. e la L.R. nr. 116 del 7 novembre 1980 recante Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei beni Culturali in Sicilia;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2806 del 19.06.2020 con il quale in virtù della Delibera n. 265 del 14.06.2020 viene confermato per anni 1 l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana all'Ing. **Sergio Alessandro**;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 2149 del 16.06.2021 **con il quale è stata differita la data di scadenza** dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della Delibera della Giunta n. 235 del 10.06.2021;
- VISTO** il D.D.G. n. 2094 del 30.06.2020 con cui viene conferito l'incarico dirigenziale della struttura intermedia S.6 – Gestione dei fondi extraregionali del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'ing. **Giuseppe Comparetto**;

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTA la l.r. nr. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art.68 della L.R. n. 21/2014;

VISTA la legge della Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

In relazione alle norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTA la l.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l'art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali “responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza da attuarsi attraverso risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e risorse ordinarie già stanziata dalle Leggi di Stabilità che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

VISTA la **Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015**, con cui è stato approvato il **P.O. FESR Sicilia 2014-2020**, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 dell'11 dicembre 2017, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 105 del 6 marzo 2018, e infine modificato con Decisione C(2018)8989 del 18 dicembre 2018, adottato definitivamente dalla Giunta regionale con deliberazione n. 358 del 10 ottobre 2018;

VISTE le **“Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato** (Articolo 7 del regolamento FESR)”, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;

VISTI il Documento **“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni”** del P.O. FESR Sicilia, adottato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii e l'“Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione delle aree interne”, approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;

VISTA la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. **Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici**– Approvazione;

VISTA la delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stata approvata la **Programmazione Attuativa 2014/2020 inclusa quella delle azioni 6.7.1 e 6.7.2** e sono state definite le loro dotazioni finanziarie;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6 marzo 2017 **“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO”**;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 **“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE)** per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO che il Dipartimento Regionale della Programmazione ha adottato il **SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia 2014/2020**, in ultimo modificato con la Versione gennaio 2021, approvato con D.D.G. n. 84/A7 - DRP del 11/03/2021, in quanto già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 81 del 23 febbraio 2021”;

VISTO che in data 10 luglio 2020 è stata adottata con D.D.G. nr. 2009 **la pista di controllo** per le azioni territorializzate inerenti le Aree interne;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il **Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19** ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e la successiva D.G.R. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa

20-22 nella versione febbraio 2021 e **che codifica le PRATT SNAI per le azioni 6.7.1 e 6.7.2 con i nr. rispettivamente 4489 e 4492;**

VISTO il D.D.G. 684 DRP del 30 ottobre 2020 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il **Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2020**

VISTO il DDG 4/A7 DRP del 19 gennaio 2021 **“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello” vers. gennaio 2021;**

in relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni a valere sulle risorse territorializzate afferenti le Strategie Nazionali delle Aree Interne (SNAI)

VISTA la delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi” che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;

VISTA la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: “Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge 23 dicembre 2014, n. 190”, che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;

VISTA la Delibera CIPE n. 80/2017 del 07/08/2017 avente ad oggetto “Accordo di partenariato- Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016” con la quale, tra le altre, è stato modificato il punto 4 della Delibera 9/2015 “Modalità di trasferimento”, prevedendo che il trasferimento delle risorse possa avvenire anche su richiesta delle amministrazioni regionali;

VISTA la delibera CIPE n. 52/2018 del 25 ottobre 2018 relativa a: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019/2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse’;

VISTA la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese –Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programmaquadro;

VISTA la D.G.R. n. 162 del 22/06/2015 “PO FESR 2014-2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale la Giunta regionale Siciliana ha approvato le 5 Aree Interne della Sicilia, fra cui quella dei “Nebrodi”;

CONSIDERATA la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento”, che definisce, tra l’altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI). Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”;

VISTA la delibera di giunta Regionale n. 277 del 04/08/2016 “programmazione 2014/20, Strategia per le Aree Interne (SNAI). Individuazione di un’ulteriore area interna su cui avviare la sperimentazione, con la quale la Giunta ha individuato l’AI Nebrodi quale seconda area regionale su cui avviare la sperimentazione come richiesto dal DPCoe;

VISTO l’art. 2, c. 203 della l. 23.12.1996, n. 662 e ss.mm.ii. che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, nr. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b) in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare

dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli EE.LL., gli enti sub-regionali, gli EE.PP., ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) c. 203 dell'art. 2 della legge 662/1996;

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità

VISTO la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;

VISTA la legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42*”;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTO l'art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l'organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e ss.mm.ii., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;

VISTO il protocollo d'intesa dell'11 marzo 2019 e le correlate circolari n. 9 e 10 del 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro per l'interscambio dei flussi documentali fra i dipartimenti degli Assessorati della Regione Siciliana e la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana;

VISTO il D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli” ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a “tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea”, venga ora esercitato “sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie”;

PRESO ATTO che la procedura di semplificazione delle attività inerenti il controllo amministrativo-contabile è stato condiviso dalla Giunta Regionale di Governo giusta delibera nr. 415 del 15 settembre 2020;

VISTE le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;

VISTA la legge regionale **15 aprile 2021, n. 9, di stabilità regionale 2021**, pubblicata sulla GURS (p. I) n. 17 del 21 aprile 2021 ed in particolare l'articolo 9 che esonera le Ragionerie Centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare 11 dell'1 luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro;

VISTA la legge regionale **15 aprile 2021, n. 10, Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023**, pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS(p. I) 75 del 21 aprile 2021;

VISTA la D.G.R. n. 168 del 21 aprile 2021, con la quale è stato approvato il **Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023 e il Documento Tecnico di accompagnamento** e il Piano degli indicatori;

in relazione alla procedura di approvazione dell'Accordo di Programma Quadro Nebrodi

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 379 del 25 ottobre 2019 “P.O. FESR 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Strategie delle Aree Interne 'Nebrodi', 'Calatino' e 'Sicani’”, **di approvazione della Strategia dell'Area Interna 'Nebrodi'** e di presa d'atto delle Strategie dell'Area Interna Sicani e dell'Area Interna Calatino';

PRESO ATTO delle modifiche ed integrazioni propedeutiche all'approvazione del DPCOE della Strategia, in risposta alle osservazioni della Regione Siciliana e del Comitato tecnico Aree Interne fino all'ultima trasmissione alla Regione Siciliana della strategia medesima completa delle schede progetto ed allegati previsti, avvenuta con nota prot. 4060 del 26/11/2019 del Comune di Sant'Agata di Militello, Capofila dell'Area Interna Nebrodi;

VISTA la determina dell'Assemblea dei Sindaci dell'Area Interna dei Nebrodi n. 5 del 19 dicembre 2019 con la quale l'Assemblea ha preso atto dell'approvazione della Strategia d'Area Interna dei Nebrodi e dei relativi allegati;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 490 del 30 dicembre 2019 “PO FESR Sicilia 14/20. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) che riapprova la Strategia dell'Area Interna Nebrodi di cui alla DGR 379 del 25 ottobre 2019;

VISTA la nota prot. 8482 del 13 marzo 2020 con la quale il sindaco del Comune di S. Agata di Militello Capofila dell'Area Interna Nebrodi ha trasmesso la documentazione completa finalizzata alla sottoscrizione dell'APQ;

VISTA la nota nr. 4088 del 7 aprile 2020 del Dipartimento alla Programmazione rivolta al Presidente della Regione avente ad oggetto “PO FESR Sicilia 14/20. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Area Interna Nebrodi. Trasmissione dello schema APQ;

VISTA la nota del Presidente della Regione prot. nr. 7116 del 9 aprile 2020 di trasmissione, per l'esame della Giunta Regionale, della nota 4088 di cui al punto precedente;

VISTA la D.G.R. nr. 140 del 10 aprile 2020 di **apprezzamento dello schema di APQ Area Interna Nebrodi;**

VISTA **la delibera di Giunta Regionale nr. 579 del 15 dicembre 2020 di presa d'atto dell'APQ dell'Area Interna Nebrodi “Nebrodi Smart Community” sottoscritto nel giugno 2020;**

VISTA la nota prot. n. 20349 del 13/12/2018 del Dipartimento Regionale della Programmazione con cui vengono esplicitate le indicazioni operative per la gestione finanziaria degli interventi, in cui si prevede che *“ciascuno dei CdR dovrà effettuare sul proprio capitolo in entrata l'accertamento delle risorse necessarie per ogni singolo intervento, sulla base del relativo cronoprogramma di spesa (rif. art. 53 D.Lgs 118/2011)”*, ivi comprese, pertanto, le risorse della legge di stabilità 2014;

VISTA la nota prot. 4932 del 28/04/2020 del Dipartimento della Programmazione con cui si comunicava a tutti i CdR che il Ragioniere Generale ha emesso il **D.D. del Dipartimento Bilancio e Tesoro nr. 415 del 24.04.2020** che istituiva i capitoli di entrata, già istituiti con D.D. 57 del 21/01/2019, non solo per l'APQ “Madonie resilienti: laboratorio di futuro” ma invero anche per tutti gli altri APQ delle Aree Interne;

CONSIDERATO **che il citato D.D. 415** istituisce i capitoli in entrata di titolo 4 (entrate in conto capitale) **7775 e 7776** da utilizzarsi per le progettualità **avallare dell'azione 6.7.1;**

VISTO il **D.D. nr. 1692** del 17 novembre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con cui, giusta richiesta con nota 41359 del 21 ottobre 2020 di questo Dipartimento, si istituiscono i capitoli in entrata di titolo 2 (trasferimenti correnti) nr. **7825 e 7826** da utilizzarsi per le progettualità a **avallare dell'azione 6.7.2;**

VISTO il punto 3.6 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che *“Nel caso di trasferimenti erogati ‘a rendicontazione’ da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, l'ente beneficiario accerta l'entrata a seguito della formale deliberazione, da parte dell'ente erogante, di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa. L'entrata è imputata agli esercizi in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma),*

in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa”;

VISTO altresì il punto 3.12 dell’Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che “Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l’Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l’esigibilità del credito dipende dall’esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L’eventuale erogazione di acconti è accertata nell’esercizio in cui è incassato l’acconto”;

VISTA la nota prot. n. 16677 del 09/06/20, con la quale si inviavano la domanda di ammissione al finanziamento, i progetti e tutti i documenti correlati afferenti alla scheda dell’APQ Nebrodi:

AINEB_29–“**Fruizione innovativa del patrimonio culturale nei comuni di Tusa e S. Stefano di Camastra**” € 300.000,00 - PO FESR 14/20 a valere sull’azione**6.7.2**; CUP **H22I19000110001**;

VISTA la nota prot. n. 16677 del 09/06/20, integrata dalla nota 661/A.T. del 29/12/20, con le quali si inviavano la domanda di ammissione al finanziamento, i progetti e tutti i documenti correlati afferenti alla scheda dell’APQ Nebrodi:

AINEB_30 - “**Rifunzionalizzazione e manutenzione del Palazzo Trabia adibito a Museo della Ceramica**” € 375.000,00 - PO FESR 14/20 a valere sull’azione**6.7.1**; CUP **H29G19000160001**;

VISTA la nota prot. n. 16677 del 09/06/20, integrata dalla nota nr 66/A.T. del 01/02/2021, con le quali si inviavano la domanda di ammissione al finanziamento, i progetti e tutti i documenti correlati afferenti alla scheda dell’APQ Nebrodi:

AINEB_31 - “**Recupero funzionale dei locali comunali appartenenti all'ex complesso conventuale - Collegio ex G. di Bono da destinare a residenza d'artista**” € 375.000,00 - PO FESR 14/20 a valere sull’azione**6.7.1**; CUP **I35C19000090002**

VISTI gli esiti dei lavori della commissione di valutazione, nominata con D.D.G. nr. 2903 del 22/09/2020, che nelle sedute del 18.11.2020 e 16.02.2021 approvava i progetti de quo;

VISTA la nota nr. 9289 del 24 febbraio con cui il Presidente della Commissione trasmetteva all’UCO gli esiti dei lavori giusta verbali nr. 1 del 18 novembre 2020 e nr. 2 del 16 febbraio 2021;

VISTO il **D.D.S. nr. 497 del 24 marzo 2021** che in qualità di UCO approva i verbali della Commissione ritenendo ammissibili al finanziamento i progetti AINEB 29, 30, 31;

VISTI i cronoprogrammi di spesa aggiornati trasmessi dall’A.I. Nebrodi con nota nr 149/AT dell’11 marzo 2021

Progetto	azione	2021	2022	Totale
AINEB 29	6.7.2	€ 55.044,08	€ 244.955,92	€ 300.000,00
Totale	Sp. correnti	€ 55.044,08	€ 244.955,92	€ 300.000,00
AINEB 30	6.7.1	€ 229.082,16	€ 145.917,84	€ 375.000,00
AINEB 31	6.7.1	€ 58.634,03	€ 316.365,97	€ 375.000,00
Totale	Sp. c/capitale	€ 287.716,19	€ 462.283,81	€ 750.000,00

RITENUTO pertanto, ai fini dell’effettuazione del progetto **AINEB 29**, di poter procedere all’accertamento in entrata dell’importo complessivo di € **240.000,00** (80% di € **300.000,00**) sul capitolo **7825** “Assegnazioni correnti dell’Unione Europea per la realizzazione del PO FESR Sicilia per 2014/20 –APQ “Nebrodi Smart Community”, codice finanziario **E.2.01.05.01.004**, afferente il **progetto AINEB 29** con la seguente ripartizione per anno:

Capitolo	2021	2022
7825	€ 44.035,26	€ 195.964,74
Totale €240.000,00		

RITENUTO altresì, necessario procedere all'accertamento, dell'importo di **€42.000,00**(14% di € **300.000,00**) sul capitolo **7826** "Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del PO FESR Sicilia 2014/20 – "Nebrodi Smart Community", codice finanziario **E.2.01.01.01.003**, afferente il **progetto AINEB 29** con la seguente ripartizione per anno:

Capitolo	2021	2022
7826	€ 7.706,17	€ 34.293,83
Totale complessivo €42.000,00		

RITENUTO altresì, ai fini dell'effettuazione dei progetti **AINEB 29 e AINEB 31**, di poter procedere all'accertamento dell'importo complessivo di € **600.000,00**(80% di € **750.000,00**) sul capitolo **7775** "Assegnazioni dell'Unione Europea di parte capitale per la realizzazione del PO FESR Sicilia 2014/20 – APQ "Nebrodi Smart Community", codice finanziario **E.4.02.05.03.001**, afferente i **progetti AINEB 30 e 31** con la seguente ripartizione per anno:

Capitolo	2021	2022
7775 - AINEB 29	€ 183.265,73	€ 116.734,27
7775 – AINEB 31	€ 46.907,22	€ 253.092,78
Totale € 600.000,00		

RITENUTO altresì, di poter procedere all'accertamento dell'importo di € **105.000,00**(14% di € **750.000,00**) sul capitolo **7776** "Assegnazioni dello Stato di parte capitale per la realizzazione PO FESR Sicilia 2014/20 – "Nebrodi Smart Community", codice finanziario **E.4.02.01.01.003**, afferente i **progetti AINEB 30 e 31** con la seguente ripartizione per anno:

Capitolo	2021	2022
7776 – AINEB 30	€ 32.071,50	€ 20.428,50
7776 – AINEB 31	€ 8.208,76	€ 44.291,24
Totale complessivo € 105.000,00		

VISTA la nota nr. 23003 del 17/05/21 con cui questo ufficio chiedeva la restituzione alla Ragioneria Centrale del D.D.G. 1158 dell'11 maggio 2021 di accertamento in entrata delle somme afferenti i progetti AINEB 29, 30 e 31, al fine di poter rimettere un nuovo provvedimento in cui la rappresentazione delle somme accertate sia per singolo progetto e non cumulativamente per capitolo di entrata;

VISTA la nota **nr. 62448 del 21 giugno 2021** del Dipartimento Bilancio e Tesoro che evidenzia l'istituzione di capitoli "per memoria" nell'esercizio 2020 così classificati non avendo avuto gestione e iscrizioni nell'esercizio stesso e che fra questi si annoverano i sopra citati capitoli 7775-7776-7825-7826;

VISTO che la sopra citata nota prevede il ripristino dei capitoli "per memoria" in uno con la trasmissione dei decreti di accertamento in entrata su richiesta della Ragioneria competente a seguito di richiesta del Dipartimento responsabile della spesa;

DECRETA

Art. 1) E' annullato il D.D.G. 1158 dell'11 maggio 2021 di accertamento in entrata sui capitoli 7775, 7776, 7825, 7826 dei progetti dell'Area Interna Nebrodi AINEB 29, 30, 31.

Art. 2) Con il presente provvedimento, per i fini di cui in premessa ed in coerenza con il PO FESR Sicilia 2014/2020, Asse 6 Tutelare l'Ambiente e Promuovere l'uso Efficiente delle Risorse nonché con la Strategia Nazionale delle Aree Interne, nel capitolo di entrata 7825 "Assegnazioni dell'Unione Europea- spese correnti - per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014-2020 – "Nebrodi Smart Community", codice finanziario **E.2.01.05.01.004, PRATT 4492** è accertata la somma complessiva di € 240.000,00 afferente il **progetto AINEB 29** con la seguente ripartizione per anno:

Capitolo	2021	2022
7825	€ 44.035,26	€ 195.964,74
Totale € 240.000,00		

Art. 3) Sempre per i fini di cui all'art. precedente, nel capitolo di entrata **7826** "Assegnazioni dello Stato- spese correnti - per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il FESR 2014-2020 – APQ "Nebrodi Smart Community", codice finanziario **E.2.01.01.01.003, PRATT 4492** è accertata la somma complessiva di € **42.000,00** afferente il **progetto AINEB 29** con la seguente ripartizione per anno:

Capitolo	2021	2022
7826	€ 7.706,17	€ 34.293,83
Totale complessivo € 42.000,00		

Art. 4) Ai fini dell'attuazione del progetto **AINEB 29** dell'APQ "Nebrodi Smart Community resta a **carico del Bilancio della Regione Siciliana** la quota di cofinanziamento del 6% pari ad € 18.000,00 così distinta negli esercizi finanziari 2021 e 2022:

2021	2022
€ 3.302,64	€ 14.697,36

Art. 5) Sempre ancora per i medesimi fini, nel capitolo di entrata **7775** "Assegnazioni dell'Unione Europea - di parte capitale - nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne – APQ "Nebrodi Smart Community", codice finanziario **E.4.02.05.03.001, PRATT 4489** è accertata la somma complessiva di € **600.000,00**, afferente i **progetti AINEB 30 e 31** con la seguente ripartizione per anno:

Capitolo	2021	2022
7775 - AINEB 29	€ 183.265,73	€ 116.734,27
7775 – AINEB 31	€ 46.907,22	€ 253.092,78
Totale € 600.000,00		

Art. 6) Sempre infine per i medesimi fini, nel capitolo di entrata **7776** "Assegnazioni dello Stato - di parte capitale - nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne – APQ "Nebrodi Smart Community", codice finanziario **E.4.02.01.01.003, PRATT 4489** è accertata la somma complessiva di € **105.000,00**, afferente i **progetti AINEB 30 e 31** con la seguente ripartizione per anno:

Capitolo	2021	2022
7776 – AINEB 30	€ 32.071,50	€ 20.428,50
7776 – AINEB 31	€ 8.208,76	€ 44.291,24
Totale complessivo € 105.000,00		

Art. 7) Ai fini dell'attuazione del progetto **AINEB 30 e 31** dell'APQ "Nebrodi Smart Community resta a **carico del Bilancio della Regione Siciliana** la quota di cofinanziamento del 6% pari ad € 45.000,00 così distinta negli esercizi finanziari 2021 e 2022:

	2021	2022
AINEB 30	€ 13.744,93	€ 8.755,07
AINEB 31	€ 3.518,04	€ 18.981,96
Totale complessivo		€ 45.000,00

Art. 8) Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile;

Art. 9) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per i Beni Culturali e I.S. per la registrazione ai sensi dell'art.9 della L.R. n.9 del 15/04/2021, previa pubblicazione dello stesso nel sito ufficiale

dell'Amministrazione ai sensi dell' art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 14/07/2021

F.to

Il Dirigente Generale

Sergio Alessandro